

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA**
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2020

BANDO SOTTOMISURA 4.1
“Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”
Anno 2020

Allegato al D.D.G. n. 693 del 7 aprile 2020

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	DOTAZIONE FINANZIARIA.....	4
3	OBIETTIVI.....	4
4	BENEFICIARI.....	5
5	REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'.....	5
6	COMPLEMENTARIETA' CON ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EUROPEI.....	6
7	INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI.....	6
8	INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI.....	10
9	SETTORI PRODUTTIVI.....	10
10	LOCALIZZAZIONE.....	10
11	<u>CRITERI</u> DI SELEZIONE.....	10
12	INTENSITA' DEL SOSTEGNO E MASSIMALI DI SPESA.....	14
13	TIPO DI SOSTEGNO.....	15
14	IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO.....	15
15	<u>MODALITA' DI ATTIVAZIONE ED ACCESSO ALLA SOTTOMISURA.....</u>	15
16	DOMANDA DI SOSTEGNO.....	15
17	<u>PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....</u>	20
18	TEMPI DI ESECUZIONE.....	22
19	DOMANDA DI PAGAMENTO.....	23
20	VARIANTI IN CORSO D'OPERA.....	28
21	CONTROLLO E SANZIONI.....	29
22	<u>DISPOSIZIONI FINALI.....</u>	30

1. Premessa

La Sottomisura 4.1 “*Sostegno a investimenti nelle aziende agricole*” è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia PSR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2015 n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con Decisione C(2017) 7946 final del 27.11.2017, C(2018) 615 final del 30 gennaio 2018 (Versione 4.0) e C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 (Versione 5.0), Versione 6.0 (correzioni errori materiali per quali non è prevista approvazione con Decisione CE) e C(2019) 9229 final del 16/12/2019 (Versione 7.0).

I contenuti del presente documento disciplinano gli aspetti specifici della Sottomisura 4.1 Bando 2020 e per quanto non espressamente previsto nello stesso si rimanda alle *Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale* - PSR Sicilia 23014-2020, emanate dall’Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m. e i e consultabili sul sito: www.psr Sicilia.it.

Principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m. i;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e e s.m. i;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro;
- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- D.A. n.01/GAB del 25/01/16 dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020;
- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative n. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 e s.m. e i.;
- Linee guida per la strategia regionale per l'adattamento dell'agricoltura ai cambiamenti climatici - Progetto LIFE14 CCA/GR/000928 "Adaptation to Climate change Impacts on the Mediterranean islands Agriculture - ADAPT2CLIMA", approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 57 del 13/02/2020;
- Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari ad € **40.000.000,00**, di cui euro 24.200.000,00 di quota FEASR. Della suddetta dotazione finanziaria, € **2.000.000,00** saranno riservati agli interventi da realizzare nelle Isole Minori.

3. Obiettivi

La Sottomisura è finalizzata all'ammodernamento del sistema produttivo agricolo ed agroalimentare attraverso un regime di sostegno per le imprese agricole che realizzano investimenti materiali e/o immateriali, volti al miglioramento del rendimento globale aziendale nonché al riposizionamento delle stesse sui mercati.

In particolare si intende:

- a) sostenere il processo di ristrutturazione aziendale attraverso l'ampliamento della dimensione economica, l'introduzione di nuove tecnologie ed innovazioni, con attenzione anche alla sostenibilità ambientale e al miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;
- b) favorire la concentrazione dell'offerta;
- c) sviluppare le produzioni agroalimentari di III, IV e V gamma, di cui all'allegato I del TFUE;
- d) incentivare interventi di integrazione, sia orizzontale che verticale, finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni ed il reddito dei produttori, anche attraverso investimenti per la logistica e l'utilizzo delle TIC;
- e) migliorare la qualità dei prodotti agricoli e zootecnici, anche attraverso investimenti funzionali all'implementazione di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale;
- f) ridurre i costi di produzione e migliorare le condizioni di produzione e di allevamento compatibilmente anche con le necessità di protezione dell'ambiente e del paesaggio (osservanza delle norme, igiene e benessere degli animali, risparmio idrico ed energetico, uso di fonti alternative, riduzione dei fattori inquinanti);
- g) incentivare la diversificazione degli ordinamenti colturali e delle produzioni agricole, anche verso settori non alimentari;

- h) sostenere gli investimenti effettuati da giovani agricoltori nell'ambito di azioni integrate a livello aziendale (pacchetto giovani).

4. Beneficiari

Gli agricoltori, persone fisiche e giuridiche (società agricola di persone, capitali o cooperativa di produzione, costituite in conformità alla legislazione vigente).

I soggetti di cui sopra, alla data di presentazione della domanda di sostegno (rilascio informatico sul SIAN) devono essere in possesso di un fascicolo aziendale aggiornato alla medesima data, titolari di partita IVA con codice di attività agricola, iscritti alla CCIAA e all'INPS.

5. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicati devono essere posseduti da parte dei soggetti richiedenti all'atto della presentazione della domanda di sostegno, (rilascio informatico sul SIAN) pena l'inammissibilità della stessa.

a) Dimensione economica minima in termini di produzione lorda standard aziendale

Possedere nella qualità di proprietari e/o affittuari e/o comodatari una base aziendale con una dimensione economica minima in termini di produzione lorda standard totale aziendale di:

- almeno 8.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle isole minori;
- almeno 10.000 euro nelle zone montane e con svantaggi e nelle aree natura 2000;
- almeno 15.000 euro nelle altre zone.

A seguito dell'intervento la dimensione economica minima in termini di produzione lorda standard dovrà essere di:

- almeno 10.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle isole minori;
- almeno 15.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale nelle zone montane e con svantaggi e nelle aree natura 2000;
- almeno 25.000 euro di Produzione Standard Totale Aziendale euro nelle altre zone.

Nel caso in cui la Produzione Standard Totale Aziendale al momento del rilascio informatico della domanda di sostegno sia già pari o superiore a quest'ultimi importi, sono ammessi anche investimenti che non danno luogo ad incrementi della PST.

Per il calcolo delle predette produzioni standard in entrata dell'azienda agricola, si farà riferimento alla tabella allegata al Bando (allegato 1).

Qualora la superficie aziendale ricada, sia in zone svantaggiate, isole minori, che in altre zone, ai fini della determinazione della dimensione economica minima d'ingresso sarà applicato il principio della prevalenza in termini di dimensione economica (superficie aziendale con maggiore PLS).

b) Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)

Presentare il Piano di Sviluppo Aziendale attraverso l'applicativo/PSAWEB Sicilia messo a disposizione dall'Amministrazione (formato WEB sul sito PSRSicilia2014-2020 indirizzo <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/psaweb-2/>) e appositamente predisposto per la Sottomisura 4.1, al fine di dimostrare la sostenibilità economico-finanziaria degli interventi ed il miglioramento del rendimento globale dell'azienda. Il Piano di Sviluppo Aziendale dovrà essere redatto e sottoscritto da tecnici agricoli abilitati. Altra documentazione tecnica specifica allegata alla domanda di sostegno dovrà essere redatta e sottoscritta da figure professionali, abilitate negli ambiti delle rispettive competenze. La copia cartacea del PSA dovrà essere sottoscritta, oltre che dal tecnico agricolo abilitato, anche dal soggetto richiedente.

c) Requisiti dell'iniziativa progettuale

Ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno, il progetto, al momento del rilascio informatico della stessa domanda, dovrà essere "obbligatoriamente" definitivo e completo della documentazione riportata nel successivo *punto 16.2.1* del presente Bando. La cantierabilità del progetto (progetto esecutivo), ove pertinente, dovrà comunque essere ottenuta, pena l'esclusione, **entro 90 giorni** dalla comunicazione da parte dell'Ispettorato dell'Agricoltura competente per

territorio dell'avvio del procedimento istruttorio tecnico-amministrativo sulla domanda di sostegno di cui al successivo *punto 17.2* Trascorso il predetto termine perentorio assegnato (90 gg.) senza che tale obbligo sia stato assolto, la domanda di sostegno sarà esclusa dal finanziamento.

L'emanazione del decreto di concessione del sostegno avverrà dopo la verifica della suddetta cantierabilità.

Gli investimenti realizzati nelle aree Natura 2000 saranno sottoposti a valutazione di incidenza ambientale. Altresì, ai sensi dell'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013 qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, l'ammissibilità dell'intervento al sostegno è subordinata alla presentazione di una valutazione di impatto ambientale.

Le iniziative progettuali con un importo di spesa inferiore o pari a € **20.000,00**, ad eccezione per le aziende agricole ricadenti nelle isole minori, nelle quali tale importo è ridotto ad € **10.000,00** non saranno ritenute ammissibili.

6. Complementarità con altri strumenti finanziari europei

Gli interventi proposti dovranno rispettare le linee di complementarità indicate nel capitolo 14 del PSR Sicilia 2014/2020.

7. Interventi e spese ammissibili

Coerentemente alla scheda di misura del PSR 2014/2020, il sostegno è concesso per le seguenti categorie di interventi o spese materiali ed immateriali.

- Acquisizione, costruzione e/o miglioramento di beni immobili al servizio dell'attività di produzione, di allevamento, di lavorazione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti e per ricovero macchine ed attrezzature. Nello specifico:
 1. l'acquisto terreni agricoli, in linea con quanto disposto dall'art. 69 par. 3 lettera b) del Reg. (UE) n. 1303/2013, è ammissibile a contributo nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile e liquidabile dell'operazione considerata. L'ammissibilità è subordinata al rispetto delle condizioni di cui al punto 6.5 delle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020*, ad eccezione della condizione di cui alla lettera a);
 2. l'acquisto, costruzione e/o miglioramento di fabbricati, l'ammissibilità è subordinata al rispetto delle condizioni di cui al punto 6.6 delle predette *Disposizioni attuative e procedurali - Parte generale*.

L'acquisto dei suddetti immobili è consentito esclusivamente nel caso in cui gli stessi siano connessi e funzionali agli investimenti proposti.

- Viabilità ed elettrificazione aziendale: per la viabilità l'uso di materiale durevole (conglomerati cementizi) è consentito limitatamente ai tratti in forte pendenza o negli spazi esterni immediatamente antistanti strutture di deposito, lavorazione, commercializzazione, carico e scarico dei prodotti agricoli, pertanto, non sono ammessi materiali di pregevole fattura.
- Realizzazione e/o riattamento di locali idonei per il personale dipendente dell'azienda, ove necessari, di dimensioni non superiori a mq. 45 da destinare esclusivamente a: lavanderie, bagni, docce, spogliatoi, infermeria ecc. e non ad uso abitativo/residenziale.
- Realizzazione di nuovi impianti di colture poliennali (permanenza minima 5 anni), nonché la ristrutturazione e la riconversione colturale e varietale di colture poliennali. Possono essere inseriti i costi delle royalties per le piantine con varietà brevettate.
- Interventi di miglioramento fondiario (sistemazioni idraulico-agrarie) quali spianamenti, spietramenti, canali di scolo, terrazzamenti, recinzioni, viabilità aziendale ed elettrificazione. Tali interventi devono essere sempre funzionali e proporzionati all'iniziativa progettuale e, comunque, i costi possono essere imputati nella misura massima del 40% della spesa complessiva ammessa e liquidabile al netto delle spese generali. Tale soglia non si applica agli investimenti nel settore vitivinicolo, ad eccezione dei nuovi impianti autorizzati ai sensi del Reg (UE) 1308/2013, art.64.

- Costruzione e riattamento di serre e/o serre-tunnel e/o tenso-strutture per la coltivazione e la produzione di prodotti orto-frutticoli e florovivaistici. Le serre ammissibili a finanziamento sono quelle realizzate con strutture metalliche e materiali conformi alle norme vigenti, nonché alla normativa in materia di sicurezza, ambiente e paesaggio.
- Realizzazione e/o riattamento e/o potenziamento delle strutture aziendali destinate all'allevamento (stalle, ricoveri, recinti, recinzioni finalizzati alla raccolta, contenimento degli animali a pascolo, opere per lo stoccaggio degli effluenti di allevamento, fienili, silos per lo stoccaggio di cereali e mangimi, ecc.) e al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali, qualora queste siano aggiuntive a quelle previste dalla normativa di riferimento, ad eccezione degli investimenti nell'ambito del pacchetto giovani agricoltori. I miglioramenti strutturali devono essere finalizzati alla realizzazione di condizioni più favorevoli per gli animali di quanto già previsto dalla normativa vigente in materia (gli aspetti migliorativi devono essere descritti nella relazione tecnica/piano di sviluppo aziendale. Gli investimenti che riguardano l'attività zootecnica potranno essere finanziati soltanto se viene soddisfatta la condizione di auto-provvigionamento aziendale degli alimenti, la cui soglia minima è di almeno il 25% del fabbisogno alimentare annuo degli animali da latte e da carne (bovini, ovini, caprini, bufalini) e del 10% per i suini. Per gli allevamenti minori (avicoli, cunicoli, ecc.) non è previsto l'obbligo dell'auto-provvigionamento. Tale condizione deve essere dimostrata nel Piano di Sviluppo Aziendale (PSA).
- Acquisto di macchine ed attrezzature agricole nuove per le operazioni colturali e di raccolta (trattrici, macchinari e attrezzature per la lavorazione del terreno, per l'effettuazione di altre operazioni colturali e di raccolta, nonché per la movimentazione e trasporto dei prodotti e dei mezzi tecnici aziendali. Non sono ammessi autoveicoli (camion, furgoni, ecc.) o mezzi di trasporto ad eccezione dei mezzi agricoli già tali all'origine e degli autoveicoli specializzati (furgoni refrigerati). Sono ammissibili solo macchine e attrezzature di tecnologia superiore di quella utilizzata prima dal beneficiario in termini di produttività e/o di risparmio energetico e/o di effetto sull'ambiente e/o di sicurezza (gli aspetti migliorativi devono essere descritti nella relazione tecnica/PSA). Inoltre le macchine e le attrezzature devono essere dimensionati alle esigenze dell'azienda. Tale aspetto deve essere argomentato e giustificato nel Piano di Sviluppo Aziendale (PSA).
- Acquisto di macchinari/impianti/attrezzature nuove per lo stoccaggio, conservazione, lavorazione, trasformazione, confezionamento e commercializzazione di prodotti, compresa l'impiantistica elettrica, idraulica, termosanitaria e simili a corredo dei fabbricati ad uso agricolo, compresi quelli per la lavorazione, trasformazione e commercializzazione, in cui questi sono installati. Sono ammissibili solo macchine e attrezzature di tecnologia superiore di quella utilizzata prima dal beneficiario in termini di produttività e/o di risparmio energetico e/o di effetto sull'ambiente e/o di sicurezza (gli aspetti migliorativi devono essere descritti nella relazione tecnica/PSA). Ai fini del dimensionamento delle macchine e degli impianti il prodotto oggetto di lavorazione, trasformazione e commercializzazione deve essere di provenienza aziendale per almeno il 70%. Tale aspetto deve essere argomentato e giustificato nel PSA. Non sono ammissibili a finanziamento investimenti per la realizzazione di cantine.
- Realizzazione di strutture e dotazioni per la logistica aziendale. In particolare investimenti per la concentrazione, lo stoccaggio, la conservazione, il condizionamento (catena del freddo), l'imballaggio, la movimentazione interna dei prodotti, compresi i programmi informatici specifici (hardware e software) per la gestione delle predette fasi.
- Realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili che rispettino i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia e che siano commisurati ai fabbisogni energetici di autoconsumo, compresi anche quelli derivanti dagli investimenti previsti dall'iniziativa progettuale, determinati e certificati da un tecnico abilitato alla progettazione di questi impianti. Non è consentita la vendita di energia. Tranne che per le aziende di nuova costituzione o nel caso di macchine e/o attrezzature (es. pompe) temporaneamente non in uso, la determinazione dell'autoconsumo aziendale annuo deve essere

effettuata anche sulla scorta dei consumi risultanti dalle fatture di acquisto dell'energia elettrica e dei combustibili riferite all'anno precedente a quello di presentazione della domanda di sostegno, afferenti alle attività svolte nell'azienda agricola, con esclusione dei consumi per l'abitazione residenziale aziendale, dei carburanti utilizzati per le macchine e dell'energia utilizzata per l'attività agrituristica. Ai fini della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili non si potranno realizzare impianti e utilizzare materie prime e prodotti intermedi che generano consumo di suolo destinato all'agricoltura. Nel caso di impianti il cui scopo è la generazione di energia elettrica da biomassa, i costi saranno ritenuti ammissibili solo se la materia prima è costituita esclusivamente da sottoprodotti, scarti, rifiuti, reflui zootecnici, conformemente a quanto previsto nell'Accordo di Partenariato. Tale tipologia di impianto dovrà prevedere, inoltre, l'utilizzo, da parte dell'azienda, di almeno il 40% dell'energia termica prodotta, nonché soddisfare i criteri di sostenibilità applicabili stabiliti a livello nazionale e di Unione, incluso l'articolo 17, paragrafi da 2 a 6, della direttiva 2009/28/CE. Si specifica che l'impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili oggetto di finanziamento non può beneficiare di incentivazioni a qualsiasi titolo.

- Punti vendita aziendali e connesse sale di degustazione, ad eccezione di quelli da realizzare in aziende vitivinicole, nel caso in cui la finanziabilità delle stesse sia prevista nell'ambito della relativa OCM.
- Acquisto e posa in opera di materiale ed attrezzature, altri interventi, necessari per prevenire i danni da fauna selvatica, entro il limite di spesa ammessa e liquidabile al netto delle spese generali (40%) di cui al sopra elencato punto relativo ai miglioramenti fondiari.
- Acquisto di attrezzature informatiche e telematiche finalizzate alla gestione aziendale, all'accesso a servizi telematici, al commercio elettronico, nonché acquisto di arredi per uffici limitatamente alle postazioni di lavoro (scrivania, sedia, cassettera, armadio per archivio).
- Realizzazione di opere idriche aziendali, che possono riguardare invasi, opere di captazione, adduzione e distribuzione, impianti ed attrezzature, sistemi per il controllo ed il risparmio idrico, ivi compresi i contatori; ricerche idriche, opere di provvista di acqua per usi irrigui, impianti di irrigazione e di desalinizzazione delle acque. Per le aziende zootecniche potranno essere finanziate anche opere di approvvigionamento idrico, compresi i relativi impianti di potabilizzazione. Il finanziamento di investimenti relativi ad impianti di irrigazione, comprese le opere di captazione, adduzione, raccolta e distribuzione dell'acqua è subordinato al soddisfacimento delle condizionalità ex-ante relativa all'uso delle risorse irrigue entro i termini previsti dall'art. 46 del Reg. (UE) 1305/2013. Gli investimenti nell'irrigazione sono ammissibili in quanto è stato approvato il Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2015, pubblicato nella GURI serie generale n. 258 del 05/11/2015, notificato alla CE con prot. DPE 0012373 P-4 22. 17.4.5 del 18-11-2015. Inoltre, tali investimenti sono ammissibili solo:
 - se sono presenti o vengono installati a titolo dell'investimento i contatori per misurare il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno;
 - se gli interventi di miglioramento di un impianto di irrigazione esistente o di un elemento dell'infrastruttura aziendale di irrigazione garantiscono il seguente risparmio idrico potenziale minimo in base ai parametri tecnici dell'impianto: 5% in caso di miglioramento degli impianti di irrigazione localizzati (microirrigazione); 15% in caso di sostituzione di un impianto di irrigazione ad aspersione a bassa efficienza con uno ad alta efficienza; 25% in caso di sostituzione di un impianto di irrigazione ad aspersione con uno localizzato.
- Spese generali, che possono essere ammesse a contributo sino alla percentuale massima del 12% dell'importo dei lavori, al netto delle spese stesse, e così distinte.
 - 1) onorari di professionisti e/o consulenti per:
 - studi di fattibilità;
 - valutazioni di incidenza e di impatto ambientale;
 - stesura e predisposizione di tutti gli elaborati progettuali a corredo della domanda di sostegno;
 - direzione, contabilizzazione, rendicontazione e collaudo dei lavori;

- predisposizione della documentazione tecnico-contabile e amministrativa ai fini della presentazione della domanda di pagamento anticipo, SAL e saldo;
- redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui al D.lgs n. 494 del 14/08/1996 e ss.mm.ii., nel caso in cui nel cantiere di lavoro ne ricorrano le condizioni.

Per le spese relative alle sopra elencate attività, per le quali non è prevista l'applicazione del codice degli appalti, si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n.140 e ss.mm. e ii.. Tuttavia l'importo massimo ammissibile a contributo è quello risultante dall'applicazione dei valori percentuali riportati nel Prezzario Regionale per opere e/o investimenti nelle aziende agricole e forestali di cui al D.A. n.14 del 25/02/2015, pubblicato nel S.O. alla GURS n.11 del 13/03/2015, ovvero:

- a) max 7% per i progetti redatti da tecnici progettisti laureati in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritti ai relativi Ordini o Consigli professionali competenti;
- b) max 6% per i progetti redatti da tecnici progettisti non laureati in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione e iscritti ai relativi collegi;
- c) max 3% sull'importo delle attrezzature mobili previste nei progetti redatti da tecnici progettisti sia laureati che non laureati;
- d) max 1% per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui al d.lgs. n. 494/1996 e s.m.i..

Le spese relative ai punti *a*, *b*, e *c* non sono cumulabili.

L'affidamento degli incarichi professionali relativi alle attività di cui al presente punto 1 dovrà essere formalizzato attraverso uno specifico contratto stipulato fra il beneficiario e il professionista, da registrarsi nei casi previsti dalla legge. Tale contratto farà parte della documentazione essenziale da presentare unitamente alla domanda di sostegno e dovrà contenere l'importo in euro per ciascuna delle attività previste dalla prestazione.

2) altre spese:

- spese per parcelle notarili e per consulenze legali inerenti alla compravendita di immobili connessi e funzionali all'investimento oggetto di finanziamento;
- spese per la tenuta di conto corrente, purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato esclusivamente all'operazione, con esclusione degli interessi passivi;
- spese per garanzie fideiussorie per la concessione di anticipi;
- spese inerenti l'obbligo di informazione e pubblicità sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe, cartelloni, ecc.).

In ogni caso l'importo massimo ammissibile al contributo delle spese di cui al punto 2) non potrà essere superiore al 5% e si dovrà fare riferimento, ai fini della ragionevolezza dei costi, al confronto di almeno tre offerte di preventivi in concorrenza o alla valutazione del tecnico effettuata sulla scorta di una accurata e documentata indagine di mercato, ad esclusione delle polizze, delle spese relative al conto corrente e delle spese relative alle parcelle notarili.

Secondo quanto stabilito dalle *Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020* al punto 5.2 *Decorrenza per l'ammissibilità delle spese*, sono considerate ammissibili le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda di sostegno (rilascio informatico sul SIAN), fatte salve le spese generali di cui all'art. 45.2 a) b) c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Sono previsti **contributi in natura** ed opere in economia, limitatamente all'utilizzo di attrezzature e/o del parco macchine aziendale e alle prestazioni di lavoro (opere in economia), per la sola realizzazione di opere di miglioramento fondiario (sistemazioni dei terreni, impianti arborei, impianti di irrigazione e di regimazione delle acque, chiudende e recinzioni, ecc.). Sono escluse dai contributi in natura le realizzazioni di opere edilizie. L'ammissibilità è subordinata al rispetto delle condizioni, ove pertinenti, di cui al punto 6.10 delle *Disposizioni attuative e procedurali per le*

misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014-2020.

Nell'attuazione della Sottomisura dovrà essere applicata la **metodologia dei costi semplificati** sia per la realizzazione degli impianti colturali, sia per l'acquisto di macchine agricole, riportati nell'allegato 4 del PSR Sicilia 2014/2020 ed in linea con quanto raccomandato dalla Commissione che ne prevede l'estensione in sostituzione del rimborso su costi sostenuti, al fine di ridurre la probabilità di errore e gli oneri amministrativi. Le procedure e le modalità di applicazione dei costi semplificati saranno quelle stabilite dal predetto allegato 4 del PSR Sicilia 2014/2020 e dalla successiva disposizione di cui alla nota prot. n. 2778 del 22/01/2020.

Per la determinazione della congruità delle spese afferenti agli altri investimenti materiali o immateriali non compresi nella metodologia dei costi semplificati di cui all'allegato 4 del PSR Sicilia 2014/2020, si rimanda a quanto previsto al punto 6 "Criteri per l'ammissibilità delle spese" delle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020* di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m. e i. (utilizzo di prezzi vigenti a livello regionale, preventivi di confronto delle spese, analisi prezzi, ecc.).

8. Investimenti e spese non ammissibili

Ai sensi del comma 3, art. 45 del Regolamento n. 1305/2013, non sono ammissibili al sostegno le spese per:

- l'acquisto di diritti di produzione agricola;
- l'acquisto di diritti all'aiuto;
- l'acquisto di animali;
- l'acquisto di piante annuali e loro messa a dimora.

Non sono altresì, ammissibili le seguenti spese, costi o investimenti per:

- realizzazione, acquisto e ristrutturazione di fabbricati ad uso residenziale;
- acquisto di macchine, attrezzature e materiale usato;
- opere di manutenzione ordinaria;
- costi relativi alla partecipazione a sistemi di qualità ed alla relativa certificazione;
- acquisto di macchine e attrezzature, macchinari e impianti che vanno a sostituire altre equivalenti o di pari funzioni già presenti in azienda con meno cinque anni di età (interventi di semplice sostituzione);
- IVA e altre imposte, tasse e oneri vari;
- interventi non coerenti con le linee di complementarità riportate nella tabella del relativo capitolo 14 del PSR Sicilia 2014/2020.

9. Settori produttivi

I settori produttivi su cui si intende intervenire sono quelli previsti nell'Allegato I del Trattato (Elenco previsto dall'art. 32 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea).

10. Localizzazione

Potranno essere ammesse al finanziamento le iniziative progettuali riguardanti interventi nelle aziende agricole ubicate nell'intero territorio della Regione Sicilia.

11. Criteri di selezione

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverranno nel rispetto dei criteri sotto riportati, definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013. Per la predisposizione della graduatoria regionale delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali.

Il prospetto che segue riporta per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda. Si evidenzia che ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito il richiedente dovrà compilare l'apposito quadro della domanda di sostegno (Quadro H - Criteri di selezione e autovalutazione del progetto) riportante i criteri e i relativi punteggi. Si specifica che il punteggio auto-attribuito non può essere corretto/modificato dal richiedente dopo la presentazione della domanda di sostegno. Anche l'omessa auto-attribuzione del punteggio non può essere oggetto di richiesta di rettifica dopo la presentazione della domanda di sostegno. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in posizione utile in graduatoria; pertanto, a seguito di eventuali varianti, lo stesso progetto, deve comunque rientrare all'interno della dotazione finanziaria prevista dal Bando. Inoltre, in sede di presentazione della domanda di sostegno, dovrà essere prodotta la scheda tecnica di auto-valutazione redatta in forma di **perizia asseverata** (non giurata) da parte del tecnico professionista, nella quale vengono riportati gli interventi previsti dall'iniziativa progettuale e i criteri di selezione con i relativi punteggi auto-attribuiti. Tale scheda deve essere firmata anche dal titolare della domanda di sostegno.

Criteri di selezione Sottomisura 4.1 – max 100 punti			
Principio dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Investimenti proposti da Imprenditori agricoli professionali (I.A.P.) e da altri soggetti in possesso di specifici titoli di studio Max 12 punti	Investimenti proposti da Imprenditori agricoli professionali (I.A.P.) come definito dall'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 99 e s.m. e i.. Il punteggio dovrà essere attribuito qualora il richiedente del sostegno è un I.A.P. (cioè colui che è in possesso di competenze e conoscenze professionali, che dedichi alle attività agricole, direttamente o in qualità di Socio di Società, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dalle attività medesime almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro).	8	Autocertificazione attestante il possesso della certificazione definitiva della qualifica di IAP (deve essere riportata anche la data e il Comune competente che ha rilasciato la certificazione ai sensi della Circolare Assessoriale prot. n. 47470 del 24/05/2006 e s. m. e prot. n. 21107 del 08/03/2013)
	Investimenti proposti da soggetti in possesso di laurea vecchio ordinamento (4-5-6 anni), magistrale (3+2 anni) specifica del settore (scienze agrarie, scienze forestali, medicina veterinaria). Per i soggetti associati, tale requisito deve essere posseduto dal soggetto in capo al quale risiede la capacità decisionale e gestionale della società.	4	Autocertificazione attestante il possesso della laurea
	Investimenti proposti da soggetti in possesso di laurea triennale di 1° livello specifica del settore (scienze agrarie, nel settore veterinario, scienze forestali). Per i soggetti associati, tale requisito deve essere posseduto dal soggetto in capo al quale risiede la capacità decisionale e gestionale della società. Il criterio non è cumulabile con quello relativo al possesso della laurea vecchio ordinamento o magistrale.	3	Autocertificazione attestante il possesso della laurea
	Investimenti proposti da soggetti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo agrario (Perito agrario, Agrotecnico). Per i soggetti associati, tale requisito deve essere posseduto dal soggetto in capo al quale risiede la capacità decisionale e gestionale della società. Il criterio non è cumulabile con quello relativo al possesso della laurea vecchio ordinamento o magistrale e laurea triennale di 1° livello.	2	Autocertificazione attestante il possesso del diploma
Adesione a regimi di qualità dei prodotti Max 12 punti	Aziende assoggettate al regime di agricoltura biologica (BIO) e che aderiscono anche ad altri sistemi di qualità di prodotto (DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT, SQN Zootecnia, SQN Produzione integrata, Qualità sicura garantita dalla Regione Siciliana, BRC, IFS, GLOBALGAP o altri. Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'azienda	12	Attestazione rilasciata dall'Organismo di controllo o certificazione attestante che l'azienda agricola è sottoposta a regime di agricoltura biologica e a regime/sistema di qualità di prodotto (DOP o IGP o DOCG o

	<p>agricola oggetto della richiesta di sostegno è sottoposta al regime di agricoltura biologica e, in aggiunta, ad altro sistema di qualità di prodotto, anche di certificazione volontaria (BIO+DOP o IGP o DOCG o DOC o IGT o SQNZ o SQNPI o QS o BRC o IFS o GLOBALGAP o altri).</p>		DOC, o IGT o SQNZ, o SQNPI) o QS (qualità sicura garantita dalla Regione siciliana)
	<p>Aziende assoggettate al regime di agricoltura biologica (BIO). Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'azienda agricola oggetto della richiesta di sostegno è sottoposta al regime di agricoltura biologica. Il criterio non è cumulabile con gli altri sistemi di qualità di prodotto.</p>	8	Attestazione rilasciata dall'Organismo di controllo o certificazione attestante che l'azienda agricola è sottoposta a regime di agricoltura biologica
	<p>Aziende che aderiscono a sistemi di qualità (DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT, SQN Zootecnia, SQN Produzione integrata) o QS (qualità sicura garantita dalla Regione Siciliana). Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'azienda agricola oggetto della richiesta di sostegno aderisce ad un sistema di qualità (DOP o IGP o DOCG o DOC o IGT o SQNZ o SQNPI o QS). Il criterio non è cumulabile con gli altri sistemi di qualità di prodotto.</p>	6	Attestazione rilasciata dall'Organismo di certificazione attestante che l'azienda agricola è sottoposta a regime/sistema di qualità di prodotto (DOP o IGP o DOCG o DOC, o IGT o SQNZ, o SQNPI) o QS (qualità sicura garantita dalla Regione siciliana)
	<p>Aziende che aderiscono a sistemi di certificazione volontaria di prodotto. Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'azienda agricola oggetto della richiesta di sostegno aderisce ad un sistema di certificazione del prodotto quali BRC o IFS o GLOBALGAP o altri) Il criterio non è cumulabile con gli altri sistemi di qualità di prodotto.</p>	3	Attestazione rilasciata dall'Organismo di controllo o certificazione attestante che l'azienda agricola è sottoposta a sistemi di certificazione volontaria di prodotto
Adesione a regimi di qualità dei processi Max 2 punti	<p>Aziende che aderiscono a sistemi di certificazione volontaria di processo. Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'azienda agricola oggetto della richiesta di sostegno aderisce ad un sistema di certificazione di processo quali ISO 9001, ISO 14001, ISO 22000, ISO 22005, MPS o altri.</p>	2	Attestazione rilasciata dall'Organismo di controllo o certificazione attestante che l'azienda agricola è sottoposta a sistemi di certificazione volontaria di processo
Investimenti relativi al miglioramento del processo produttivo e alla valorizzazione delle produzioni Max 46 punti	<p>Realizzazione di nuovi impianti o riconversione colturale. Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda la realizzazione di nuovi impianti colturali (poliennali a ciclo lungo) ex novo o la riconversione varietale o di specie, operazioni finalizzate all'incremento del valore aggiunto aziendale di almeno 30% per i nuovi impianti e di almeno il 15% per la riconversione rispetto alla situazione aziendale ante-investimento.</p>	10	Nel PSA dovrà essere dimostrato l'incremento di valore (Valore Aggiunto) determinato dalla realizzazione di nuovi impianti o riconversione colturale
	<p>Realizzazione di interventi e/o acquisto di attrezzature per il miglioramento del processo produttivo dal punto di vista gestionale, tecnologico e nutrizionale, igienico-sanitario, finalizzati all'innalzamento della qualità dei prodotti zootecnici (carne-latte e derivati, uova, ecc.) o alla riduzione dei costi di produzione. Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda interventi volti al miglioramento dei processi produttivi-gestionali, igienico-sanitario finalizzati al miglioramento della qualità dei prodotti, alla riduzione dei costi di produzione (es. sale mungiture, macchinari per la produzione di mangimi, ecc.). Per l'attribuzione del punteggio il costo degli investimenti deve essere di almeno il 20% dell'importo complessivo dell'iniziativa progettuale.</p>	4	Dettagliare gli interventi, gli effetti, le finalità nonché gli aspetti tecnico-economici nel PSA e nel computo metrico
	<p>Interventi per la realizzazione o ammodernamento di strutture e/o acquisto di attrezzature per l'adozione di sistemi di allevamento finalizzati al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali. Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali, quest'ultime che vanno oltre a quelle previste dalla normativa vigente. Per l'attribuzione del punteggio il costo degli investimenti deve essere di</p>	6	Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel PSA e nel computo metrico

	<p>almeno il 20% dell'importo complessivo dell'iniziativa progettuale.</p>		
	<p>Realizzazione di investimenti nel settore vivaistico (aziende autorizzate) finalizzati alla certificazione europea volontaria genetico sanitaria delle piante prodotte.</p> <p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale preveda interventi per la realizzazione di strutture (serre, laboratori) o l'acquisto di attrezzature per la produzione, conservazione e moltiplicazione di materiale vegetale certificato "certificazione europea volontaria genetico sanitaria". Per l'attribuzione del punteggio il costo degli investimenti deve essere di almeno il 15% dell'importo complessivo dell'iniziativa progettuale.</p>	10	<p>Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel PSA e nel computo metrico</p>
	<p>Interventi di orientamento al mercato delle produzioni.</p> <p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per la realizzazione o il potenziamento di strutture e/o di linee di lavorazione e macchinari volti all'introduzione in azienda delle fasi della lavorazione e/o trasformazione e/o confezionamento e/o commercializzazione dei prodotti aziendali compresi gli aspetti logistici (interventi al di là della sola fase della produzione e di semplice lavorazione dei prodotti), dimensionati sulla produzione complessiva aziendale. Per l'attribuzione del punteggio il costo degli investimenti deve essere di almeno il 35% dell'importo complessivo dell'iniziativa progettuale.</p>	12	<p>Dettagliare gli interventi, gli effetti, le finalità nonché gli aspetti tecnico-economici nel PSA e nel computo metrico</p>
	<p>Acquisto di macchine specializzate per l'esecuzione delle operazioni colturali finalizzate alla riduzione dei costi di produzione. Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per l'acquisto di macchine e attrezzature specializzate per la semina di precisione e/o per la potatura quali forbici e segchetti o barre per il topping ed edging) e/o per la raccolta dei prodotti quali carri o telai o piattaforme o abbacchiatori o scuotitori o vendemmiatrici o altro (operazioni di potatura o raccolta agevolata e/o totalmente meccanizzate). Per l'attribuzione del punteggio il costo degli investimenti deve essere di almeno il 5% dell'importo complessivo dell'iniziativa progettuale.</p>	4	<p>Dettagliare gli interventi, gli effetti le finalità nonché gli aspetti tecnico-economici nel PSA e nel computo metrico</p>
<p>Climate Smart Agriculture (CSA) - FAO, 2015, Sherr et al., 2012 Max 28 punti</p>	<p>Investimenti per la realizzazione o rifunionalizzazione di opere idriche aziendali per la captazione o l'invaso delle acque irrigue finalizzato all'efficiamento dell'attività irrigua aziendale.</p> <p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per la realizzazione o rifunionalizzazione (intervento straordinario) di pozzi, vasche e invasi per acque di uso irriguo, commisurati alle esigenze irrigue aziendali. Il punteggio non verrà attribuito nei casi di semplice risistemazione o manutenzione ordinaria.</p>	10	<p>Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel PSA e nel computo metrico</p>
	<p>Investimenti per la realizzazione di impianti d'irrigazione ad alta efficienza.</p> <p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa progettuale contenga investimenti per la realizzazione di impianti irrigui ad alta efficienza (impianti di irrigazione localizzati a goccia o subirrigazione) e/o sostituzione di un impianto irriguo esistente con un nuovo impianto che riduca i volumi di adacquamento di almeno il 10% per gli impianti localizzati e di almeno il 30% per la sostituzione di un impianto per asperzione con uno localizzato.</p>	10	<p>Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel PSA e nel computo metrico</p>
	<p>Realizzazione di interventi per la difesa fitosanitaria ad alta efficienza finalizzati alla mitigazione dell'impatto ambientale.</p> <p>Il punteggio dovrà essere attribuito qualora l'iniziativa</p>	8	<p>Dettagliare gli interventi, le finalità nonché gli aspetti tecnici nel PSA e nel computo metrico</p>

	progettuale contenga investimenti per l'acquisto di attrezzature adeguate a contenere l'effetto deriva (dotate ad es. di deflettori, ugelli antideriva, ecc.) e/o di dispositivi di avvicinamento alla vegetazione e/o di meccanismi di recupero per ridurre i quantitativi di principi attivi utilizzati. Per l'attribuzione del punteggio il costo degli investimenti deve essere di almeno il 5% dell'importo complessivo dell'iniziativa progettuale.		
--	--	--	--

Si fa presente che per lo stesso investimento (ad esempio macchinario, attrezzatura, ecc.) non potrà essere attribuito il punteggio previsto da due o più criteri.

Ai fini dell'ammissione in graduatoria della domanda di sostegno bisogna conseguire un **punteggio minimo pari a 20** su almeno due criteri di selezione.

A parità di punteggio saranno attribuite in ordine decrescente le seguenti priorità:

- soggetto richiedente o legale rappresentante anagraficamente più giovane (data di nascita da rilevare nel documento d'identità);
- imprese agricole che propongono la realizzazione degli interventi su beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 7 comma 3 L.R. 20/11/2008 n. 15). Nel caso specifico dovrà essere presentata documentazione probante l'affidamento, l'assegnazione o la gestione di tali beni confiscati alla criminalità organizzata;
- la domanda di sostegno che è stata presentata per prima in conformità alle modalità e termini di presentazione della stessa previsti dal Bando "farà fede il numero di domanda". In caso di presentazione di domanda di rettifica farà fede il numero riportato nella stessa ai fini dell'attribuzione della priorità.

Si fa presente che i suddetti criteri di selezione sono adottati nelle more dell'approvazione delle modifiche del PSR Sicilia 2014-2020 relative alla procedura scritta n. 3/2019 da parte della Commissione Europea. Pertanto, il presente Bando non determina alcuna assunzione di impegni da parte della Regione Siciliana fino ad eventuale recepimento ed approvazione delle modifiche.

12. Intensità del sostegno e massimali di spesa

Il livello contributivo è pari al **50%** del costo dell'investimento ammissibile; sulla base di quanto previsto dal comma 3 art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013, la predetta aliquota sarà maggiorata di un ulteriore **10%** nel caso di investimenti realizzati da giovani agricoltori quali definiti nel Regolamento (UE) n. 1305/2013 o che si sono già insediati durante i cinque anni precedenti la domanda di sostegno. In questo ultimo caso i richiedenti devono soddisfare tutte le condizioni che concorrono alla definizione di giovani agricoltori di cui all'articolo 2, punto 1, lettera n), del regolamento (UE) n. 1305/2013, compreso il requisito dell'età, ad eccezione del solo requisito relativo all'insediamento.

La dimensione finanziaria massima dell'investimento complessivo ammesso a finanziamento per ciascuna iniziativa nell'ambito della presente Sottomisura non potrà eccedere **300.000,00** euro.

L'inoltro di una nuova domanda è consentita soltanto nel caso in cui sia stata ultimata la realizzazione degli interventi approvati con apposito Decreto di concessione del sostegno relativo all'istanza presentata precedentemente nell'ambito del Bando 2016 della Sottomisura 4.1 (ciò vale anche nel caso di partecipazione al Pacchetto Giovani con l'abbinamento della Sottomisura 4.1 con la 6.1). Inoltre, in caso di partecipazione al Bando 2016 della Sottomisura 4.1, il soggetto richiedente per potere beneficiare del provvedimento di concessione del sostegno a valere sul presente Bando 2020, dovrà rinunciare alla procedura attivata con il predetto Bando 2016 (se non destinatario di finanziamento). Si specifica che la rinuncia non potrà essere formalizzata ed accettata nel caso in cui sia stata emessa la decisione individuale di finanziamento (Decreto di concessione/A.G.V.) sul Bando 2016.

13. Tipo di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Per quanto riguarda la complementarietà con gli altri strumenti finanziari si fa riferimento al Capitolo 14 del Programma.

14. Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario con la sottoscrizione della domanda è tenuto, nei cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del sostegno, ad osservare i seguenti impegni e obblighi:

- non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione/investimento, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- non cedere a terzi né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata il bene realizzato con il contributo pubblico ricevuto;
- non alterare la natura o le condizioni di esecuzione e non conferire un indebito vantaggio ad una impresa o a un ente pubblico;
- non cambiare l'assetto proprietario ovvero non cessare o rilocalizzare una attività produttiva al di fuori della Regione Sicilia;
- a comunicare tempestivamente all'Ufficio che ha concesso e liquidato l'aiuto ogni variazione o cambiamento intervenuti sull'operazione o investimento.

Gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Per ulteriori dettagli si rimanda al punto 5.5 delle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014-2020* vigenti al momento dell'emanazione del Bando.

15. Modalità di attivazione ed accesso alla Sottomisura

La Sottomisura 4.1 è attivata tramite procedura valutativa a Bando, che si svolgerà in un'unica fase di presentazione delle domande di sostegno.

16. Domanda di sostegno

16.1 Termini e Modalità di presentazione

Per l'adesione al sostegno previsto dalla Sottomisura 4.1 deve essere presentata apposita istanza online e cartacea con le modalità indicate nelle *“Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020”*.

La domanda di sostegno deve essere presentata, utilizzando esclusivamente il modello predisposto dall'Amministrazione, esclusivamente tramite il portale SIAN e imputata informaticamente a: *Regione Siciliana Dipartimento Regionale Agricoltura - Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio* (vedasi periodo successivo relativo alla presentazione della domanda cartacea) **dal 15 maggio 2020 al 15 ottobre 2020**.

La stampa definitiva della domanda di sostegno (copia cartacea), debitamente firmata dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante, unitamente alla documentazione di seguito indicata al *punto 16.2.1*, deve essere presentata entro **10 giorni** dal rilascio della stessa sul portale SIAN, presso gli Ispettorati dell'Agricoltura (IA) competenti per territorio, in funzione dell'ambito territoriale ove si intende realizzare l'investimento. Nel caso di istanze che prevedano la realizzazione di interventi ricadenti in diversi ambiti territoriali, la domanda deve essere presentata presso l'IA ove l'azienda possiede più del 50% in termini di prevalenza della redditività (superficie aziendale con maggiore PLS). La domanda di sostegno può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione. La domanda consegnata a mano o tramite corriere autorizzato deve avvenire entro le 13.00 del decimo giorno successivo all'inoltro telematico. Qualora la data di scadenza del Bando

ricada di sabato o di giorno festivo, questa viene posticipata al giorno lavorativo successivo la predetta data. Le domande di aiuto presentate in anticipo o in ritardo rispetto al termine fissato saranno ritenute non ricevibili.

Ove, per motivi non imputabili al beneficiario e/o al soggetto delegato alla compilazione della domanda (CAA, Professionisti o altri soggetti accreditati dall'Amministrazione), la domanda venisse presentata oltre i termini, la stessa potrà essere accolta con ritardo consentito esclusivamente se le cause sono attribuibili ad un malfunzionamento del sistema informativo SIAN, opportunamente e puntualmente documentate e segnalate a mezzo mail o PEC alla struttura di supporto dell'Autorità di Gestione ed all'ufficio competente a ricevere la domanda, entro i termini di scadenza previsti dal Bando. Non potranno in nessun caso essere accolte segnalazioni generiche di malfunzionamento del sistema informativo.

Nella parte esterna della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2014/2020 Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” Bando di selezione 2020;** inoltre vanno indicati gli estremi del richiedente.

La domanda di sostegno cartacea deve pervenire completa della documentazione riportata nel successivo punto all'Ispettorato dell'Agricoltura competente per territorio.

Il presente Bando è emesso nelle more dell'approvazione delle modifiche del PSR Sicilia 2014-2020 relative alla procedura scritta n. 3/2019 da parte della Commissione Europea e, pertanto, non determina alcuna assunzione di impegni da parte della Regione Siciliana fino ad eventuale recepimento ed approvazione.

16.2 Documentazione

16.2.1 Documentazione essenziale da presentare unitamente alla domanda di sostegno

Il progetto, al momento del rilascio informatico della domanda di sostegno, obbligatoriamente, ai fini dell'ammissibilità della stessa dovrà essere definitivo e completo della documentazione obbligatoria sotto riportata. La cantierabilità del progetto (progetto esecutivo), ove pertinente, dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, **entro 90 giorni** dalla comunicazione dell'avvio del procedimento istruttorio “tecnico-amministrativa” di cui al *punto 17.2* sulla domanda di sostegno da parte degli Ispettorati dell'Agricoltura competenti. Trascorso il predetto termine perentorio assegnato (90 gg.) senza che tale obbligo sia stato assolto, la domanda di sostegno sarà esclusa dal finanziamento del Bando.

Comunque, nulla osta alla presentazione di un progetto esecutivo (cantierabile) qualora il richiedente del sostegno sia già in possesso di tutte le concessioni e/o autorizzazioni pertinenti e/o altra documentazione in conformità alla normativa vigente.

Alla domanda di sostegno dovrà essere allegata la seguente documentazione “essenziale” in corso di validità:

- copia fotostatica del documento di identità;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornata alla data di presentazione della domanda di sostegno (rilascio informatico sul SIAN), opportunamente validata dal responsabile del CAA di riferimento. In mancanza della suddetta scheda, ai fini del riscontro dei dati aziendali e di quanto riportato nel (PSA WEB), verrà presa in considerazione l'ultima scheda di validazione del fascicolo aziendale presente sul SIAN al momento del rilascio informatico della domanda di sostegno;
- scheda tecnica di auto-valutazione redatta in forma di **perizia asseverata** (non giurata) da parte del tecnico professionista di cui si allega schema/modello (allegato 2), nella quale vengono riportati gli interventi previsti dall'iniziativa progettuale e i criteri di selezione con i relativi punteggi auto-attribuiti. Nella stessa perizia bisogna attestare che gli interventi o le opere progettate sono conformi a quanto previsto dalla Sottomisura 4.1, dal Bando, dai Regolamenti comunitari e dalle norme nazionali e regionali. Tale scheda deve essere firmata anche dal titolare della domanda di sostegno;
- piano di sviluppo aziendale (PSA) stampato successivamente alla sua consegna informatica (PSAWEB Sicilia) il cui applicativo è stato appositamente messo a disposizione dall'Amministrazione. Si ribadisce che la ripartizione colturale ai fini della determinazione della PST aziendale deve essere quella riferita al fascicolo aziendale ultimo aggiornato

- antecedentemente alla presentazione della domanda di sostegno (rilascio informatico);
- planimetria generale dell'azienda su base catastale ante e post investimento, riportante l'ubicazione delle colture praticate, strutture e opere da realizzare (ad eccezione dei progetti che prevedono l'acquisto di solo macchine ed attrezzature mobili per i quali si dovrà presentare la planimetria aziendale sempre su base catastale);
 - disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti) con apposto timbro, data e firma del progettista (ad eccezione dei progetti che prevedono acquisto di solo macchine ed attrezzature mobili);
 - computo metrico estimativo completo di tutti gli interventi/opere che si intendono realizzare suddiviso nelle seguenti sezioni ove pertinenti: opere a costi standard; opere a prezzo; acquisti di beni (macchine, attrezzature, ecc.); spese generali; riepilogo delle spese e costo complessivo dell'investimento;
 - analisi prezzi a firma del tecnico progettista per le opere e/o lavori non contemplati nel prezzo agricolo vigente, ove pertinente;
 - n. 3 preventivi di spesa forniti da ditte indipendenti e in concorrenza per gli "investimenti materiali" e "investimenti immateriali" con le modalità indicate nelle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale* - PSR Sicilia 2014/2020 (punto 6.1 e 6.2), vigenti al momento dell'emanazione del Bando, ove pertinente.

16.2.2 Documentazione essenziale da presentare in sede di istruttoria tecnico-amministrativa

La seguente documentazione deve essere presentata entro **20 giorni** dal ricevimento della comunicazione dell'avvio del procedimento istruttorio "tecnico-amministrativa" sulla domanda di sostegno da parte dell'Ispettorato dell'Agricoltura competente (*punto 17.2* del presente Bando):

- copia dei contratti di affitto e/o comodato (ove pertinenti) registrati nei modi di legge; sia per i terreni che per i fabbricati costituenti l'azienda, la data di scadenza degli stessi contratti deve essere di almeno 10 anni dalla data di presentazione della domanda di sostegno. Nel contratto di comodato deve essere previsto anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso, in deroga all'art. 1809 comma 2 e art. 1810 del Codice Civile, per la durata del vincolo predetto. Sono esclusi i contratti di affitto o comodato la cui data di scadenza non copre il periodo dei 10 anni e i contratti resi in forma verbale o unilaterali. Nel caso di contratti già stipulati, gli stessi dovranno essere prorogati e/o modificati al fine del rispetto dei predetti requisiti e dovrà essere conseguentemente adeguato il relativo fascicolo aziendale. L'esistenza di contratti non conformi alle predette indicazioni inseriti nel fascicolo aziendale non sarà motivo di esclusione, qualora vengano rispettati i requisiti e le condizioni di ammissibilità previste nelle presente Bando e gli stessi contratti non concorrano all'investimento (in termini di sostenibilità economico-finanziaria di cui al piano aziendale (PSA) e di requisiti del progetto);
- dichiarazione, autenticata nei modi di legge, da parte del proprietario che autorizza la realizzazione di opere di miglioramento fondiario ed agrario, ove non prevista nei contratti di affitto e/o comodato (ove pertinente);
- autocertificazione del richiedente di essere a conoscenza delle disposizioni, delle condizioni e degli obblighi contenuti nelle disposizioni generali, nelle disposizioni specifiche e nel Bando;
- autocertificazione attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese Agricole della CCIAA (data di iscrizione, qualifica o sezione, numero di repertorio, forma giuridica, attività prevalente esercitata, data di inizio dell'attività, eventuali titolari di cariche o qualifiche), all'INPS, che non risulta pendente alcun procedimento per le misure di prevenzione previste da decreto legislativo 159/2011 e non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 dello stesso d.lgs. n. 159/2011;
- contratto stipulato tra il beneficiario ed il professionista/progettista, corredato dal preventivo del compenso professionale come previsto dall'art.9 della Legge 24/3/2012 n. 27;
- autocertificazione attestante la data di insediamento per i giovani agricoltori (ove pertinente);
- autocertificazione sottoscritta dal richiedente da cui si evince il possesso dell'attestazione di

coerenza del progetto presentato con il Programma Operativo della O.P. di appartenenza, rilasciata dalla medesima O.P. (per gli imprenditori agricoli aderenti alle Organizzazioni di Produttori riconosciute ai sensi del Reg. CE 2200/96, Reg. CE 1234/2007, Reg. UE 1305/2013), o la non appartenenza ad alcuna O.P. e l'impegno al rispetto dei principi e della strategia adottata dalle OO.PP. operanti nel territorio, relativamente ai prodotti commercializzati dalle stesse (per gli imprenditori agricoli non aderenti alle Organizzazioni di Produttori riconosciute). L'autocertificazione non è richiesta nel caso di non esistenza di O. P. per uno specifico comparto produttivo;

- autocertificazione del beneficiario attestante che per gli stessi interventi previsti nel PSA non sono state chieste né saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari, che ci si assume l'impegno nei cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del sostegno o aiuto ad osservare gli impegni e gli obblighi riportati al precedente *punto 14 "Impegni ed obblighi del beneficiario"*;
- autocertificazione e/o documentazione comprovante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per la convalida del punteggio auto-attribuito così come individuata nel prospetto sopra riportato criteri di selezione;
- certificato di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate all'intervento qualora non comprese in altra documentazione es. concessione edilizia (per tutti gli investimenti fissi) o autocertificazione se prevista dalla normativa vigente. Tuttavia il certificato può essere sostituito, in caso di mancato rilascio entro i termini, nelle forme previste dall'art.30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

16.2.3 Documentazione essenziale per le Società/Associazioni/Cooperative da presentare in sede di istruttoria tecnico-amministrativa

In aggiunta alla precedente documentazione, ove pertinente, le Società/Associazioni/Cooperative dovranno presentare:

- atto costitutivo e statuto sociale o altro atto avente valenza equipollente, con estremi di registrazione;
- dichiarazione attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese Agricole della CCIAA (data di iscrizione, qualifica o sezione, numero di repertorio, forma giuridica, attività prevalente esercitata, data di inizio dell'attività, titolari di cariche o qualifiche, ecc.);
- delibera dell'organo competente della coop/società/associazione che approva l'iniziativa proposta e delega il rappresentante legale a presentare domanda di sostegno;
- dichiarazione dell'Amministratore/legale rappresentante attestante che per gli stessi interventi previsti nel PSA non sono state chieste né saranno richieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e comunitari, che ci si assume l'impegno nei cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del sostegno ad osservare gli impegni e gli obblighi riportati al precedente punto 14 *"Impegni ed obblighi del beneficiario"*;
- elenco complessivo dei soci, a firma del rappresentante legale;
- delibera dell'organo competente con la quale si autorizza il legale rappresentante ad assumere l'impegno finanziario di spesa per la parte non coperta dall'aiuto pubblico, e nel caso in cui la struttura richiedente non disponga di risorse proprie, a richiedere ad un Istituto di Credito la concessione di fidi o di altre forme di garanzia ai fini della realizzazione degli investimenti oggetto della domanda di sostegno.

16.2.4 Documentazione essenziale per iniziative che prevedono l'acquisto beni immobili da presentare in sede di istruttoria tecnico-amministrativa

Le acquisizioni di immobili sono ammissibili a finanziamento a condizione che l'istanza sia corredata della documentazione comprovante il rispetto delle condizioni di cui al punto 6.5 e 6.6 delle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020*.

Acquisto terreni

- Perizia giurata redatta da un professionista qualificato e indipendente, nella quale si dovrà determinare il valore dell'immobile (prezzo) oggetto di acquisizione e certificare che lo stesso non è superiore al valore di mercato.
- Autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante le seguenti condizioni:
 - a. esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e che lo stesso sia adeguato, in termini quantitativi e qualitativi, alle attività previste;
 - b. assenza di vincoli di parentela e/o affinità fra venditore ed acquirente, entro il limite del 4° grado;
 - c. in caso di richieste di ammissione al finanziamento da parte di società di persone e/o di capitali, di cooperative o di consorzi di cooperative o da soggetti/imprese individuali, delle stesse non fanno parte, né come soci, né come amministratori, le persone che, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del Bando pubblico di riferimento e che a qualunque titolo avessero avuto la disponibilità dei beni per cui la richiesta viene formulata;
 - d. l'immobile nel corso dei dieci anni precedenti la data di rilascio informatico della domanda di sostegno non deve essere stato oggetto di finanziamenti pubblici. Tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime.
- Preliminare di compravendita (anche in copia conforme).
- Certificato di destinazione urbanistica del terreno oggetto di acquisto, o autocertificazione se prevista dalla normativa vigente.
- Estratti di mappa e certificati catastali dei terreni oggetto di acquisto.

Acquisto di fabbricati

- Autocertificazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante le seguenti condizioni:
 - a. esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto e gli obiettivi dell'operazione e che lo stesso sia adeguato, in termini quantitativi e qualitativi, alle attività previste;
 - b. assenza di vincoli di parentela e/o affinità fra venditore ed acquirente, entro il limite del 4° grado;
 - c. in caso di richieste di ammissione al finanziamento da parte di società di persone e/o di capitali, di cooperative o di consorzi di cooperative o da soggetti/imprese individuali, delle stesse non fanno parte, né come soci, né come amministratori, le persone che, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del Bando pubblico di riferimento e che a qualunque titolo avessero avuto la disponibilità dei beni per cui la richiesta viene formulata;
 - d. l'immobile nel corso dei dieci anni precedenti la data di rilascio informatico della domanda di sostegno non è stato oggetto di finanziamenti pubblici. Tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime.
- Preliminare di compravendita (anche in copia conforme).
- Estratto di mappa e certificato catastale del bene oggetto di acquisto.
- Pianta e sezioni.
- Certificato di agibilità e destinazione d'uso.

Oltre a quanto sopra riportato, dovranno essere prodotte apposite perizie giurate redatte da professionisti qualificati e indipendenti, nelle quali si dovrà:

- certificare che il prezzo dell'immobile oggetto di acquisizione non è superiore al valore di mercato e che sia vantaggioso rispetto alla realizzazione ex-novo;
- attestare che l'immobile è conforme alla normativa vigente in materia di urbanistica, igienico sanitaria ed è immediatamente utilizzabile (presenza del regolare certificato di agibilità), ove previsto dalle norme e in ogni caso dichiarato dal Professionista, oppure specificare i punti non conformi quando l'iniziativa prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario finale;
- dichiarare gli eventuali interventi per l'adeguamento della struttura e degli impianti tecnici, nonché le procedure per la regolarizzazione della posizione amministrativa (pareri, autorizzazioni, ecc.) ritenuti necessari per consentire alla struttura di essere funzionante e

funzionale dopo l'acquisizione.

16.2.5 Documentazione essenziale, ove pertinente, da presentare in sede di istruttoria tecnico-amministrativa

La seguente documentazione, ove pertinente, deve essere presentata **entro 90 giorni** dal ricevimento della comunicazione dell'avvio del procedimento istruttorio "tecnico-amministrativa" sulla domanda di sostegno da parte dell'Ispettorato dell'Agricoltura competente:

- permesso a costruire o in alternativa, laddove ne ricorrano le condizioni ai sensi della normativa regionale vigente, autorizzazione, comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.), segnalazione certificata inizio attività (S.C.I.A.), denuncia inizio attività (D.I.A.), completa dei relativi disegni vidimati dall'Ufficio competente per le opere connesse con il programma di investimento (L.R. n. 16/2016);
- certificato di Agibilità e destinazione d'uso per i locali destinati all'installazione di attrezzature e impianti di lavorazione oggetto di finanziamento;
- permesso/nulla osta del genio Civile competente o attestazione di avvenuta presentazione del progetto ai sensi della normativa vigente per la realizzazione e/o ampliamenti di laghetti o piccoli invasi per uso irriguo;
- autorizzazione o concessione rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile competente relativa alla ricerca idrica, all'utilizzazione delle acque reperite o invasate (derivazione e utilizzazione di acque pubbliche);
- valutazione di impatto ambientale e/o valutazione di incidenza ambientale;
- autorizzazioni necessarie, rilasciate dagli Enti competenti per gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000, parchi, riserve, vincolo idrogeologico, paesaggistico e ambientale;
- autorizzazione, comunicazione o altri titoli autorizzativi per investimenti finalizzati al risparmio energetico, alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili rilasciate dagli Uffici Competenti;
- documentazione comprovante il rispetto della normativa in materia di autocontrollo dell'igiene dei prodotti alimentari;
- autorizzazione all'esercizio dell'attività vivaistica (D.A. n. 4870 del 18/12/2000);
- certificazione aggiornata riguardante la profilassi di stato per gli allevamenti presenti in azienda;
- certificato di igiene e benessere degli animali presenti in azienda;
- autorizzazione ai sensi dell'art. 38 della legge regionale n. 33/97 per gli investimenti riguardanti gli allevamenti di selvaggina.

Nel caso in cui in uno o più documenti indicati nei precedenti punti sia riportata la seguente dicitura: *"Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione"*, in loro sostituzione dovrà essere presentata un'autocertificazione riportante tutti i riferimenti inerenti la predetta documentazione, ciò consentirà, all'Ufficio competente per territorio, nelle fasi successive, di effettuare le dovute verifiche presso gli Uffici o Enti, che hanno provveduto a rilasciarli.

17. Procedimento Amministrativo

Al fine di rendere più efficace ed efficiente l'esame e la valutazione delle domande di sostegno e conseguentemente ridurre i tempi del procedimento amministrativo, si ritiene opportuno adottare le seguenti modalità istruttorie.

17.1 Ricevibilità, formulazione della graduatoria/elenco regionale

Dopo la scadenza del Bando, con apposito provvedimento da parte dell'AdG verrà nominata un'unica Commissione Regionale che svolgerà una prima valutazione delle domande di sostegno pervenute.

In particolare la commissione valuterà i seguenti aspetti:

- la modalità e tempi di presentazione della domanda di sostegno;

- la presenza della documentazione richiesta “essenziale” indicata al precedente *punto 16.2.1* nella quale è descritta o identificata l’iniziativa progettuale;
- la scheda tecnica di auto-valutazione redatta in forma di perizia asseverata (non giurata) da parte del tecnico professionista, nella quale vengono riportati gli interventi previsti dall’iniziativa progettuale e i criteri di selezione con i relativi punteggi ed eventuali priorità auto-attribuiti. Si specifica che il punteggio auto-attribuito non può essere corretto/modificato dal richiedente dopo la presentazione della domanda di sostegno. Anche l’omessa auto-attribuzione del punteggio non può essere oggetto di richiesta di rettifica dopo la presentazione della domanda di sostegno.

La domanda di sostegno e la documentazione richiesta devono essere firmate dal richiedente e dal Tecnico professionista ove pertinente.

Gli esiti della valutazione saranno comunicati da parte della Commissione al Servizio responsabile dell’attuazione della Misura/Sottomisura per la predisposizione della graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno ammissibili, inserite in ordine decrescente sulla base del punteggio auto-attribuito, e dell’elenco regionale provvisorio delle domande di sostegno non ricevibili con l’indicazione della motivazione di non ricevibilità. La predetta graduatoria regionale provvisoria delle istanze ammissibili e l’elenco regionale provvisorio delle istanze non ricevibili, saranno pubblicati con valore legale nel sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/>.

La predetta pubblicazione assolve all’obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, di avvio procedimento di esclusione per le domande di sostegno non ricevibili. Tutti gli interessati **entro 15 giorni** dalla data di pubblicazione nel sito istituzionale PSR Sicilia 2014/2020 della graduatoria e dell’elenco provvisorio potranno richiedere al Servizio responsabile dell’attuazione della Misura/Sottomisura, con apposite memorie, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di non ricevibilità.

Le richieste di riesame verranno trasmesse alla Commissione Regionale per l’esame delle stesse i cui esiti saranno comunicati al Servizio responsabile dell’attuazione della Misura/Sottomisura per la predisposizione e pubblicazione della graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili con le indicazioni del punteggio/priorità attribuite, e dell’elenco regionale definitivo delle istanze non ricevibili con le motivazioni di non ricevibilità. L’inserimento nella predetta graduatoria definitiva delle domande ammissibili non comporta per i titolari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere all’eventuale concessione del sostegno dopo la verifica, da parte degli Ispettorati dell’Agricoltura competenti per territorio, delle condizioni o dei requisiti di ammissibilità e valutazione dei punteggi auto-dichiarati dal richiedente “istruttoria tecnico-amministrativa” e, comunque, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal Bando.

La predetta graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili e l’elenco regionale definitivo delle istanze non ricevibili saranno pubblicati con valore legale nel sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/> avverso ai quali è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, entro il termine perentorio di **giorni 30** dalla data di pubblicazione nel predetto sito.

17.2 Istruttoria tecnico-amministrativa (ammissibilità e valutazione) e provvedimenti di concessione

Esclusivamente sulle domande di sostegno ammissibili e rientranti all’interno della dotazione finanziaria del Bando, sarà avviata da parte degli Ispettorati dell’Agricoltura competenti per territorio la verifica delle condizioni o dei requisiti di ammissibilità e valutazione auto-dichiarati dal titolare ed asseverati dal Tecnico professionista. Gli stessi Ispettorati comunicheranno ai richiedenti l’avvio del procedimento istruttorio sulla domanda di sostegno. Quest’ultimi **entro 20 giorni** della predetta comunicazione devono presentare agli II.A. la pertinente documentazione prevista al *punto 16.2.2, 16.2.3 e 16.2.4* (quest’ultime ove pertinente) del Bando, ad eccezione della documentazione di cui al *punto 16.2.5* inerente alla cantierabilità degli interventi che dovrà essere prodotta, ove pertinente, **entro 90 giorni** della medesima comunicazione.

In particolare l’istruttoria tecnico-amministrativa riguarderà:

- la verifica dei requisiti di accesso e di ammissibilità del soggetto richiedente;

- la verifica della rispondenza degli investimenti proposti agli obiettivi e alle finalità previste nella Sottomisura;
- la rispondenza della qualità e del contenuto (validità tecnica) della documentazione allegata alla domanda di sostegno e quella successivamente prodotta;
- l'analisi tecnico economica del progetto (determinazione della spesa ammissibile);
- l'acquisizione di eventuale ulteriore documentazione qualora ritenuto necessario (soccorso istruttorio);
- la verifica del punteggio, delle eventuali priorità spettanti sulla base dei criteri di selezione con riguardo anche al conseguimento del punteggio minimo previsto per l'ammissibilità della domanda di sostegno.

In fase istruttoria, ove ritenuto necessario, possono essere effettuate visite in sito o sopralluoghi aziendali.

A chiusura della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, i medesimi Ispettorati comunicheranno al Servizio responsabile dell'attuazione della Misura/Sottomisura gli esiti delle verifiche effettuate sulle domande di sostegno; tale esito può confermare o meno quanto già riportato nella graduatoria o elenco definitivo già pubblicati. In assenza dei requisiti di accesso e di ammissibilità dell'iniziativa progettuale o in caso di non conferma dei punteggi o delle priorità auto-dichiarati dal richiedente, il Servizio responsabile dell'attuazione della Misura/Sottomisura provvederà a modificare e/o integrare la graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili con indicazione dei punteggio/priorità attribuite e a predisporre l'elenco regionale definitivo delle istanze non ammissibili con le relative motivazioni. La predetta graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili (modificata e/o integrata) e l'elenco regionale definitivo delle istanze non ammissibili saranno pubblicati con valore legale nel sito <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/> avverso ai quali è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, entro il termine perentorio di **giorni 30** dalla data di pubblicazione nel predetto sito.

Si specifica che a seguito delle eventuali modifiche della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili, l'istruttoria tecnico-amministrativa sulle domande di sostegno sarà comunque effettuata fino alla totale copertura delle risorse finanziarie previste dal Bando.

17.3 Provvedimenti di concessione dell'aiuto

Sulle domande di sostegno ammesse, collocate in graduatoria definitiva regionale e rientranti all'interno della dotazione finanziaria del Bando, gli Ispettorati dell'Agricoltura competenti per territorio emetteranno il provvedimento di concessione del sostegno che verrà notificato al beneficiario, riportante in sintesi almeno i seguenti elementi:

- gli investimenti ammessi e i relativi importi di spesa ammissibili al sostegno/finanziamento;
- i tempi di realizzazione delle interventi/opere ed eventuali proroghe;
- i riferimenti e modalità per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, s.a.l. e saldo);
- gli impegni e le prescrizioni (generali e specifiche);
- i riferimenti per la presentazione della domande di variante;
- i riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni.

18. Tempi di esecuzione

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato in **12 mesi** per gli investimenti relativi a macchine e attrezzature e in **24 mesi** per investimenti relativi a strutture, impianti e tipologie analoghe. Il suddetto tempo massimo decorre dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno adottato dal competente Ufficio Regionale.

La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del Dirigente Responsabile dell'Ufficio competente. Per la concessione delle proroghe dovrà essere applicato quanto previsto dal par. 5.8 delle *Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020* emanate

dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

19. Domanda di pagamento

19.1 Modalità di presentazione

La domanda di pagamento volta ad ottenere l'erogazione del sostegno deve essere formulata tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), con le modalità indicate nelle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 (punto 3.1) e s.m. e i.*

La stampa definitiva della domanda di pagamento (cartacea), sottoscritta dal soggetto richiedente o dal legale rappresentante, con i relativi allegati tecnico-contabili, deve essere presentata **entro 10 giorni** successivi al rilascio della stessa sul portale SIAN presso gli Ispettorati dell'Agricoltura (IA) competenti per territorio, ove è stata presa in carico la domanda di sostegno. Nel caso di richiesta di anticipo, considerati i tempi necessari per la stipula della polizza fidejussoria, la stampa definitiva della domanda di pagamento dell'anticipo (cartacea) deve essere presentata **entro 30 giorni** successivi al rilascio della stessa sul portale SIAN.

La domanda di pagamento cartacea può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione. La domanda consegnata a mano o tramite corriere autorizzato deve avvenire entro le ore 13.00 del decimo (30° per la domanda di anticipazione) giorno successivo all'inoltro telematico. Qualora la data di scadenza del termine ultimo per la spedizione/consegna a mano ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene posticipata al giorno lavorativo successivo la predetta data.

Nella parte esterna della busta o plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2014/20 Domanda di pagamento _____ (anticipo, s.a.l. o saldo) a valere sulla Sottomisura 4.1 – Bando 2020 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” e gli estremi del richiedente.**

19.2 Anticipo

I beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo del sostegno pubblico. L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione iscritte all'albo delle imprese presso l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, consultabile sul sito www.ivass.it, e non soggette ad un provvedimento di sospensione; la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa verrà svincolata solo in fase di saldo a conclusione dell'operazione considerata.

Altre indicazioni sono riportate nelle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020 (punto 3.2) e s. m. e i.*

19.3 Stato di avanzamento lavori (SAL)

I beneficiari del sostegno possono richiedere l'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite.

La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista al punto 3.3 delle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- Parte generale - PSR Sicilia 2014-2020*, qui di seguito specificata:

- relazione tecnica sullo stato di attuazione dell'iniziativa progettuale, comprendente anche eventuali varianti non sostanziali apportate specificandone le motivazioni;
- computo metrico consuntivo "Contabilità dei lavori" (le voci di spesa devono essere riportate nello stesso ordine del progetto approvato, nonché riportare il riferimento della relativa fattura o documento fiscalmente valido - giustificativo di spesa);
- elaborati tecnici relativi a tutte le opere realizzate (piante, prospetti, sezioni), ove pertinenti;
- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- copia autenticata del libro/registro I.V.A. relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento;
- fatture elettroniche emesse dai fornitori. Le fatture dovranno riportare nel campo causale o altra parte la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2014-2020 Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" - Bando 2020**, nonché il **Codice Unico di Progetto (CUP)** riportato nel provvedimento di concessione del sostegno, fatta eccezione per le spese propedeutiche effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno. Inoltre, tutte le fatture dovranno riportare la descrizione analitica dell'oggetto della fornitura, le quantità, il prezzo unitario, il numero di matricola e/o telaio per le macchine e attrezzature (in caso contrario il fornitore deve produrre apposita dichiarazione). Le fatture relative agli onorari di professionisti o consulenti dovranno essere accompagnate dalle parcelle redatte ai sensi del D.M.140/2012;
- bonifici o ricevute bancarie e/o bollettini o vaglia postali e/o copie assegni (modalità di pagamento previste al punto 5.1 delle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale* - PSR Sicilia 2014/2020);
- estratti del conto corrente attestanti i movimenti effettuati (pagamenti o negoziazione assegni);
- quietanza liberatoria dei fornitori, redatte sotto forma di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, inerenti le fatture relative all'investimento dalla quale si evinca la data di avvenuto pagamento, la modalità di pagamento, la negoziazione o transazione degli assegni e la dichiarazione dalla quale si rilevi che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, né che sui beni forniti gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione e che gli stessi non abbiano nulla a pretendere;
- dichiarazione del tecnico progettista e/o direttore dei lavori resa ai sensi dell'art.49 L.R. 13/86 attestante: la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzate e giustificativi di spesa; che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri; che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relative alle opere documentate sono stati acquistati ed installati nell'azienda allo stato "Nuovi di fabbrica"; che la documentazione di spesa allegata è regolarmente intestata e che si riferisce a spese sostenute unicamente all'iniziativa progettuale oggetto di finanziamento; che le fatture regolarmente quietanzate riportano le quantità, il prezzo unitario, il numero di matricola e la descrizione analitica dell'oggetto della fornitura;
- certificato fitosanitario e varietale rilasciato dal vivaista fornitore relativamente all'acquisto di materiale vegetativo, ove pertinente, (documento di commercializzazione rilasciato dal produttore del materiale o delle piante per la categoria C.A.C. - Conformitas Agraria Communitatis, ai sensi del decreto legislativo 25 giugno 2010 n. 124 e del D.M. 14 aprile 1997);
- attestazione di garanzia pluriennale relativamente al materiale utilizzato per la copertura delle colture, ove pertinente;
- copia della richiesta cambio coltura presentata al competente Ufficio Tecnico ai sensi del D.L. 266/89 e s.m. e i., ove pertinente;
- atto di compravendita per l'acquisto di beni immobili (terreni, fabbricati), ove pertinente;
- delibera del Consiglio di Amministrazione (o autorizzazione da parte dei soci in caso di società semplici) con la quale si autorizza il legale rappresentante a riscuotere il contributo, ove pertinente;

- fotografie inerenti gli investimenti realizzati anche delle varie fasi per gli interventi non visibili a lavoro ultimato;
- documentazione inerente alla realizzazione di opere in economia (punto 6.10 delle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020*):
 - fatture regolarmente quietanzate e relative all'acquisto di materie prime ed eventuali noli e/o trasporti;
 - libro unico, dichiarazione trimestrale relativa alla manodopera assunta, buste paga;
 - computo relativo alla utilizzazione di macchine e/o attrezzature aziendali, alle prestazioni di lavoro apportate dal beneficiario;
 - elenco riepilogativo per le materie prime, noli e trasporti;
 - elenco riepilogativo manodopera salariata;
 - riepilogo dei lavori realizzati, sottoscritto dal progettista-direttore dei lavori, da cui si evinca per ciascuna tipologia di lavoro approvata il personale occupato, il relativo numero di giornate lavorative, il tipo di lavoro svolto ed i mezzi utilizzati con il conteggio delle relative ore e spesa sostenuta.

La documentazione oggetto di esame in materia edilizia o altro attinente alle opere o interventi ultimati (autorizzazioni, nulla osta, pareri, certificati, ecc.) dovrà fare riferimento alla normativa vigente e alla documentazione riportata al successivo punto 19.4 Saldo.

L'erogazione degli acconti per stati di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate stabilite dal Bando.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario.

Possono essere presentati uno o più stati di avanzamento, fermo restando che l'acconto erogato a fronte delle richieste di pagamento non può superare il **90%** del contributo concesso, comprensivo dell'eventuale anticipazione erogata.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento sarà effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata, della conformità dell'operazione realizzata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno e della congruità delle spese dichiarate in riferimento allo stato di avanzamento delle attività realizzate.

I controlli amministrativi comprendono anche verifiche su quanto riportato nelle fatture elettroniche (causale) atte ad evitare doppi finanziamenti (tramite altri regimi di aiuto).

L'Amministrazione erogherà stati di avanzamento in funzione della completezza delle azioni rendicontate.

L'Amministrazione si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Altre indicazioni sono riportate nelle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020*.

19.4 Saldo

La domanda di pagamento del saldo finale va presentata telematicamente utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione nell'atto di concessione del sostegno.

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione dell'investimento comprovata da fatture o da documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione specifica da presentare, ove pertinente, per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- relazione tecnica sullo stato di attuazione dell'iniziativa progettuale, comprendente anche eventuali varianti non sostanziali apportate specificandone le motivazioni;
- computo metrico consuntivo "Contabilità dei lavori" (le voci di spesa devono essere riportate nello stesso ordine del progetto approvato, nonché riportare il riferimento della relativa fattura o documento fiscalmente valido - giustificativo di spesa);
- elaborati tecnici relativi a tutte le opere realizzate (piante, prospetti, sezioni), ove pertinenti;

- dichiarazione del tecnico progettista e/o direttore dei lavori resa ai sensi dell'art.49 L. R. 13/86 attestante: la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzate e giustificativi di spesa; che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri; che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relative alle opere documentate sono stati acquistati ed installati nell'azienda allo stato "Nuovi di fabbrica"; che la documentazione di spesa allegata è regolarmente intestata e che si riferisce a spese sostenute unicamente all'iniziativa progettuale oggetto di finanziamento; che le fatture regolarmente quietanzate riportano le quantità, il prezzo unitario, il numero di matricola e la descrizione analitica dell'oggetto della fornitura;
- dichiarazione d'impegno da parte del beneficiario a ripristinare nel corso del periodo vincolativo (nei 5 anni successivi a decorrere dal provvedimento di concessione del contributo) le opere oggetto di finanziamento (impianti, macchinari, attrezzature, nonché le opere edili), nel caso di incendio e furto delle stesse;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario attestante che per le stesse opere non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
- elenco delle fatture e/o altri titoli di spesa, riportanti i seguenti estremi: numero, data, nominativo del fornitore, descrizione della fornitura, imponibile in euro, iva e importo totale;
- copia autenticata del libro/registro I.V.A. relativo alle pagine in cui sono registrate le fatture oggetto dell'investimento, ove pertinente;
- fatture elettroniche emesse dai fornitori. Le fatture dovranno riportare nel campo causale o altra parte la seguente dicitura: **PSR Sicilia 2014-2020 Sottomisura 4.1- Sostegno a investimenti nelle aziende agricole Bando 2020**, nonché il **Codice Unico di Progetto (CUP)** riportato nel provvedimento di concessione del sostegno, fatta eccezione per le spese propedeutiche effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno. Inoltre, tutte le fatture dovranno riportare la descrizione analitica dell'oggetto della fornitura, le quantità, il prezzo unitario, il numero di matricola e/o telaio per le macchine e attrezzature (in caso contrario il fornitore deve produrre apposita dichiarazione). Le fatture relative agli onorari di professionisti o consulenti dovranno essere accompagnate dalle parcelle redatte ai sensi del D.M.140/2012;
- bonifici o ricevute bancarie e/o bollettini o vaglia postali e/o copie assegni (modalità di pagamento previste al punto 5.1 delle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020*);
- estratti del conto corrente attestanti i movimenti effettuati (pagamenti o negoziazione assegni);
- quietanza liberatoria dei fornitori, redatte sotto forma di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, inerenti le fatture relative all'investimento dalla quale si evinca la data di avvenuto pagamento, la modalità di pagamento, la negoziazione o transazione degli assegni e la dichiarazione dalla quale si rilevi che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, né che sui beni forniti gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio o diritto di prelazione e che gli stessi non abbiano nulla a pretendere;
- segnalazione certificata di Agibilità (**SCA**) attinente all'immobile, ai sensi della normativa vigente (D.P.R. n. 380/2001 e s.m. e i. di cui al D.Lgs. n. 222/2016), L.R. n. 16/2016), ove pertinente;
- collaudo statico ai sensi dell'art. 7 della Legge 1086/71 (e s.m. e i.) per opere non soggette a SCA (muri di contenimento, vasche in cemento armato, ecc.), ove pertinente;
- certificato prevenzione incendi rilasciato dai VV.FF., ove pertinente;
- autorizzazione allo scarico delle acque reflue, ove pertinente;
- autorizzazione unica ambientale (A.U.A.), ove pertinente;
- certificazione e/o autorizzazioni sanitarie alla lavorazione dei prodotti, ove pertinente;
- certificazione, rilasciata dal fornitore, di conformità ai preventivi approvati e alle norme CE per le macchine e attrezzature e per gli impianti tecnici e tecnologici, nonché attestazione che le macchine e gli impianti sono nuovi di fabbrica e di prima installazione, ove pertinente;
- autorizzazione del Genio Civile, in corso di validità, per l'utilizzazione delle acque (rinnovo attingimento), ove pertinente;

- esercizio all'invaso per le vasche realizzate in terra battuta con sponde in rilevato rilasciato dal Genio Civile ai sensi del D.P.R. 01/11/1959, n. 1363, ove pertinente;
- documentazione comprovante l'avvenuto collegamento (integrazione) dell'impianto per la produzione di energia da fonti rinnovabili alla rete elettrica di distribuzione, ove pertinente;
- dichiarazione del direttore dei lavori circa la rispondenza delle opere realizzate non visibili e non ispezionabili con la contabilità dei lavori, ove pertinente;
- dichiarazione del direttore dei lavori sulla data di inizio e di fine lavori (per gli investimenti materiali e immateriali);
- verbale pesatura dei profilati metallici, ove pertinente;
- certificazione attestante l'introduzione in azienda di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale, ove pertinente;
- certificato fitosanitario e varietale rilasciato dal vivaista fornitore relativamente all'acquisto di materiale vegetativo, ove pertinente, (documento di commercializzazione rilasciato dal produttore del materiale o delle piante per la categoria C.A.C. - Conformitas Agraria Communitatis - ai sensi del decreto legislativo 25 giugno 2010 n. 124 e del D.M. 14 aprile 1997);
- attestazione di garanzia pluriennale relativamente al materiale utilizzato per la copertura delle colture, ove pertinente;
- copia della richiesta cambio coltura presentata al competente Ufficio Tecnico ai sensi del D.L. 266/89 e s.m. e i., ove pertinente;
- atto di compravendita per l'acquisto di beni immobili (terreni, fabbricati), ove pertinente;
- delibera del Consiglio di Amministrazione (o autorizzazione da parte dei soci in caso di società semplici) con la quale si autorizza il legale rappresentante a riscuotere il contributo, ove pertinente;
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante l'iscrizione nel registro delle Imprese Agricole della CCIAA (il certificato di iscrizione al registro delle Imprese Agricole della CCIAA sarà acquisito dall'Ufficio istruttore);
- fotografie inerenti gli investimenti realizzati e delle varie fasi per gli interventi non visibili a lavoro ultimato;
- documentazione inerente la realizzazione di opere in economia (punto 6.10 delle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020*):
 - fatture regolarmente quietanzate e relative all'acquisto di materie prime ed eventuali noli e/o trasporti;
 - libro unico, dichiarazione trimestrale relativa alla manodopera assunta, buste paga;
 - computo relativo alla utilizzazione di macchine e/o attrezzature aziendali, alle prestazioni di lavoro apportate dal beneficiario;
 - elenco riepilogativo per le materie prime, noli e trasporti;
 - elenco riepilogativo manodopera salariata;
 - riepilogo dei lavori realizzati, sottoscritto dal progettista-direttore dei lavori, da cui si evinca per ciascuna tipologia di lavoro approvata, il personale occupato, il relativo numero di giornate lavorative, il tipo di lavoro svolto ed i mezzi utilizzati con il conteggio delle relative ore e spesa sostenuta.

La suddetta documentazione tecnico-contabile dovrà essere redatta e sottoscritta da tecnici agricoli abilitati nei limiti delle rispettive competenze professionali, nonché dal soggetto richiedente.

Considerate le continue modifiche legislative in materia edilizia o altro, la documentazione oggetto di esame attinente alle opere o interventi ultimati (autorizzazioni, nulla osta, pareri, certificati, ecc.) dovrà fare riferimento alla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario, per l'espletamento del procedimento istruttorio.

Le relative fatture o documenti giustificativi per essere ammissibili al pagamento devono essere emessi entro il termine previsto per esecuzione dei lavori; inderogabilmente i pagamenti devono

essere completati entro il termine previsto dei **60 giorni** per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul sistema SIAN e comunque entro la data di presentazione della stessa domanda, dimostrando la tracciabilità dei relativi flussi finanziari.

L'Ufficio istruttore competente provvede entro il termine di **90 giorni** a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale su supporto cartaceo:

- a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

La verifica consiste nel controllo di tutta la documentazione in base alla quale sia possibile accertare che il beneficiario ha realmente sostenuto le spese rendicontate.

Devono essere verificati anche i tempi di realizzazione dell'investimento e di effettuazione della spesa con particolare riferimento alle date di presentazione delle domande di pagamento ed ai termini indicati negli atti di concessione.

I controlli amministrativi comprendono anche verifiche su quanto riportato nelle fatture elettroniche (causale) atte ad evitare doppi finanziamenti (tramite altri regimi di aiuto).

I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di sopralluoghi (100% visita sul luogo dell'operazione per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera). La verifica è eseguita confrontando nel caso di macchinari o attrezzature, la corrispondenza di quanto ammesso a finanziamento con quanto effettivamente acquistato; in caso di strutture o impianti occorre accertare la corrispondenza delle dimensioni e delle caratteristiche tipologiche della struttura realizzata con il progetto approvato.

Infine, l'Ufficio istruttore dovrà verificare la conformità dell'investimento realizzato con quello ammesso e che sia funzionale e funzionante; in caso di parziale realizzazione dell'investimento, andrà verificato il mantenimento dei requisiti di accesso e dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria e della relativa ammissibilità a finanziamento.

Altre indicazioni sono riportate nelle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020* (punto 3.4).

20. Varianti in corso d'opera

Le varianti, potranno essere presentate solo successivamente all'emissione dell'atto giuridicamente vincolante e dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione, pena la revoca del finanziamento.

Per la gestione delle varianti si deve fare riferimento alle *“Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni”* approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e s.m. e i.).

Le varianti, per essere autorizzate:

- dovranno assicurare il mantenimento dei requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità previste dalla Sottomisura in argomento (*punto 5* del presente Bando);
- non dovranno comportare modifiche sostanziali al progetto originario, tali da determinare la variazione del punteggio attribuito che potrebbe comportare la non ammissibilità a finanziamento. Pertanto, a seguito di eventuali varianti, lo stesso progetto, deve comunque rientrare all'interno della dotazione finanziaria prevista dal Bando;
- devono essere motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della realizzazione delle opere, quali:
 - sopravvenute disposizioni normative;
 - cause impreviste e imprevedibili in fase di progettazione;
 - intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;

- presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisi o non prevedibili nella fase progettuale;
- casi di cosiddetta sorpresa geologica previsti dall'articolo 1664, secondo comma, del codice civile;
- modifiche finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità, motivate da obiettive esigenze sopravvenute.

Qualora le modifiche apportate al progetto iniziale comportino l'acquisizione o la modifica di pareri, autorizzazioni, concessioni, nullaosta o di altra documentazione la variante potrà essere autorizzata, con emissione di apposito provvedimento, solo al completamento ed alla presentazione dell'intera documentazione, pertanto alla dimostrazione della cantierabilità delle opere oggetto di modifica.

La richiesta di variante va presentata con le modalità previste dalle predette *“Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni”* approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e s.m. e i., nei tempi occorrenti per le successive fasi istruttorie tale da consentire l'ultimazione degli interventi entro la data prevista dal decreto di concessione, salvo eventuali proroghe.

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento; eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico della ditta.

L'istruttoria della variante dovrà compiersi entro un termine massimo di **60 giorni** a decorrere dalla presentazione della documentazione cartacea all'Ufficio competente.

Ad integrazione delle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020* e alle *Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni*, non rappresentano varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori per la risoluzione di aspetti di dettaglio, purché il loro valore non superi il **10%** della spesa già approvata per la singola categoria d'intervento, fermo restando il valore complessivo del progetto inizialmente approvato.

In questo caso le modifiche devono essere motivate, non dettate da discrezionalità e non devono introdurre variazioni significative al progetto.

Per la categoria macchine, attrezzi e l'impiantistica non rappresenta variante il cambio dei fornitori e/o l'acquisto di macchine ed attrezzi aventi caratteristiche e finalità simili a quelle preventivate, fermo restando l'importo massimo inizialmente ammesso.

In questi casi sarà sufficiente, anche in data immediatamente successiva all'acquisto, la presentazione di una comunicazione con allegati i nuovi preventivi di spesa e una relazione tecnica giustificativa che dovrà essere valutata dal Servizio competente.

Nella variante progettuale, la percentuale massima in diminuzione dell'importo originariamente concesso è pari a **50%**; pertanto, non possono essere presentate/approvate varianti che prevedono una diminuzione dell'importo originariamente concesso superiore al **50%**.

21. Controlli e sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e s.m. e i., in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi e delle domande ammesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel DM 17 gennaio 2019 n. 497 e s.m. e i. *“Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”*. Le procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni in caso di inadempienze effettuate dai beneficiari sono adottate con apposito provvedimento dell'Autorità di Gestione.

Con successivi atti e prima dell'emanazione dei decreti di concessione, l'Amministrazione con proprio provvedimento procederà alla classificazione delle inadempienze, riduzioni, esclusione o revoche dei contributi concessi in conformità alle normative vigenti.

22. Disposizioni Finali

Per quanto non previsto nel presente Bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle *Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale* - PSR Sicilia 2014/2020 di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m. e i., ad altre Disposizioni emanate dall'Autorità di gestione, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m. e i.), tutti i dati saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

Il presente Bando è emesso nelle more dell'approvazione delle modifiche del PSR Sicilia 2014-2020 relative alla procedura scritta n. 3/2019 da parte della Commissione Europea e, pertanto, non determina alcuna assunzione di impegni da parte della Regione Siciliana fino ad eventuale recepimento ed approvazione.

Il presente Bando, sarà pubblicato nel sito ufficiale dell'Assessorato: www.psr Sicilia.it.

Nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana sarà pubblicato un avviso per estratto, con il quale si informa dell'avvenuta approvazione del presente Bando Sottomisura 4.1 e pubblicazione nel citato sito assessoriale.

F.to IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta